

**INDICE**

- 1 Scopo e campo di applicazione
- 2 Presentazione del sito e dell'azienda
  - 2.1 Dati generali
  - 2.2 Caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche
  - 2.3 Rischio sismico
  - 2.4 Presentazione dell'azienda
  - 2.5 Storia del sito produttivo
  - 2.6 I prodotti
  - 2.7 Il ciclo produttivo
- 3 Aspetti ambientali
  - 3.1 Consumo di acqua
  - 3.2 Combustibili
  - 3.3 Energia elettrica
  - 3.4 Materie prime e altri prodotti in ingresso
  - 3.5 Prodotti chimici
  - 3.6 Rischio incendio
  - 3.7 Emissioni in atmosfera
  - 3.8 Sostanze lesive dello strato di ozono e ad effetto serra (Halons, CFC, HCFC, HFC, ecc.)
  - 3.9 PCB
  - 3.10 Olio e olio esausto
  - 3.11 Scarichi idrici
  - 3.12 Rifiuti
  - 3.13 Rumore interno/esterno
  - 3.14 Odori
  - 3.15 Vibrazioni
  - 3.16 Polveri diffuse
  - 3.17 Inquinamento elettromagnetico
  - 3.18 Radiazioni ionizzanti
  - 3.19 Suolo e sottosuolo
  - 3.20 Coperture in cemento-amianto
  - 3.21 Traffico e impatto visivo
- 4 Aspetti ambientali indiretti di MARTEX Spa
- 5 Comunicazioni esterne

## 1 Scopo e campo di applicazione

Con la presente relazione si effettua l'analisi ambientale della Martex Spa, al fine di stabilire quale sia l'impatto ambientale dell'azienda.

Gli obiettivi dell'analisi ambientale sono:

- presentare l'azienda, le attività svolte e l'ambiente sul quale impattano gli effetti delle attività produttive;
- identificare gli aspetti ambientali ed individuare quelli con impatti significativi, per stabilire le priorità di intervento sulle quali basare i piani di miglioramento.

Le attività oggetto dell'analisi si svolgono nel sito di Via Sagree, 19 a Prata di Pordenone

Le attività svolte da Martex Spa sono: progettazione, produzione e vendita di mobili per l'arredo Ufficio.

## 2 Presentazione del sito e dell'azienda

### 2.1 Dati generali

Azienda	Martex Spa	
Sito produttivo	Via Sagree, 19 – 33080 Prata di Pordenone (PN)	
Anno di avvio attività nel sito	2012	
Settore di attività	Industria mobili	
Codice ATECO dell'azienda	310910	
Sede legale	Via Sagree, 19 – 33080 Prata di Pordenone (PN)	
Numero telefonico	0434-602310	
Numero fax	0434-602318	
Indirizzo e.mail	info@martex.it	
Indirizzo internet	<a href="http://www.martex.it">www.martex.it</a>	
Capitale sociale	€ 420.000	
Registro delle Imprese	01707330930	
Partita I.V.A.	01707330930	
Codice fiscale	01707330930	
Numero dipendenti	33	
Orario di lavoro	Operai:7.30-11.55 13.30-17.05	Operai:7.30-11.55 13.30-17.05
	Impiegati: 8.00-12.00 14.00-18.00	Impiegati: 8.00-12.00 14.00-18.00
Numero di turni	/	/
Giorni lavorativi/settimana	5	5
Settimane lavorative/anno	46	46

	Superficie scoperta (mq):	Superficie coperta (mq)	Superficie totale (mq)
Stabilimento	8.084	9.354	17.438

## 2.2 Caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche

Il terreno è caratterizzato, sotto una copertura vegetale, da un'alternanza continua di livelli sabbioso – limosi ed argilloso – limosi. La falda è presente a pochi metri sotto la superficie del terreno (1.9 m). Il corso d'acqua principale (Fiume Meduna) scorre a circa 3 Km di distanza.

L'area dello stabilimento si trova per una piccola porzione in area a rischio di esondazione secondo la classificazione effettuata dal comune di Prata di Pordenone.

## 2.3 Rischio sismico

Il comune di Prata di Pordenone è classificato in area di Alta sismicità in base alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 845 del 06/06/2010: "LR 16/2009, art. 3, comma 2, lett. A). Classificazione delle zone sismiche e indicazione delle aree di alta e bassa sismicità" (ex zona 2 in base alla deliberazione n. 2325 del 01/08/2003 della Regione Friuli Venezia Giulia).

## 2.4 Presentazione dell'azienda

Martex Srl è stata costituita in data 19/01/2012 ed è subentrata alla precedente gestione dello stabilimento affidata a MARTEX Spa a fronte di affitto ramo d'azienda registrato al n.41369 Rep., n.30163 Fasc. (Notaio dott. Guido Bevilacqua in Pordenone). L'avvio attività è del 01.03.12.

Le attività che si svolgevano nel sito dal 2000 al 2011 erano di produzione mobili per la casa con lavorazioni simili alle attuali che fino al 31.12.11 venivano svolte nell'unità locale di via dei Soldi della EX Martex spa.

In data 11/10/2013 è stato formalizzata il cambio di ragione sociale da Martex Srl a MARTEX spa.

Il prodotto realizzato da MARTEX Srl riguarda l'arredo ufficio sia operativo che direzionale nelle finiture legno, melaminico e laccato.

## 2.5 Storia del sito produttivo

L'azienda sorge su un'area precedentemente destinata ad uso agricolo per cui si presume che non si siano svolte attività che possono aver provocato passività ambientali pregresse.

Nella storia dell'azienda non si sono verificate emergenze ambientali rilevanti.

## 2.6 I prodotti

I prodotti in uscita sono costituiti da colli finiti destinati al mercato del mobile per ufficio (scrivanie, contenitori e complementi).

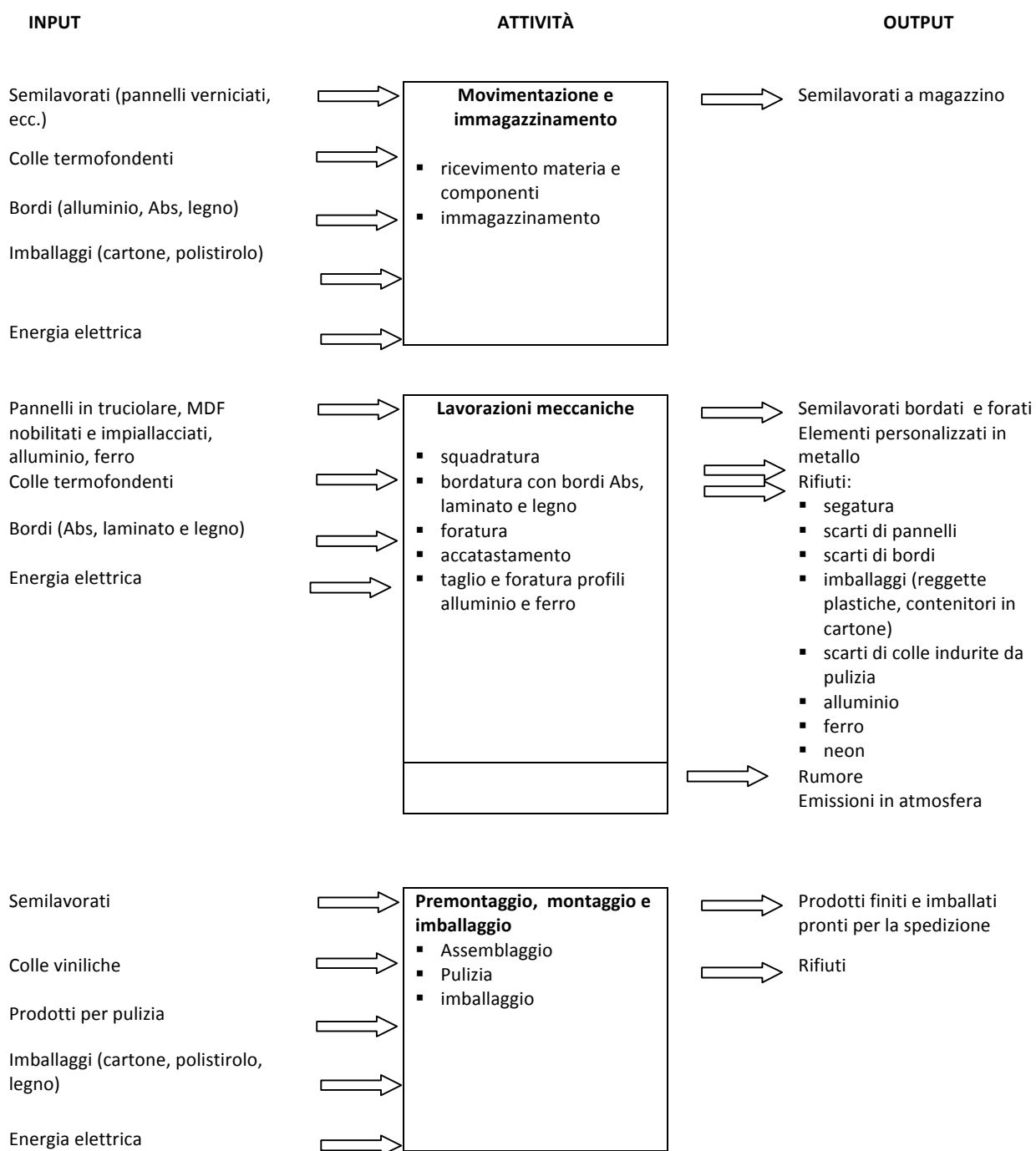
## 2.7 Il ciclo produttivo

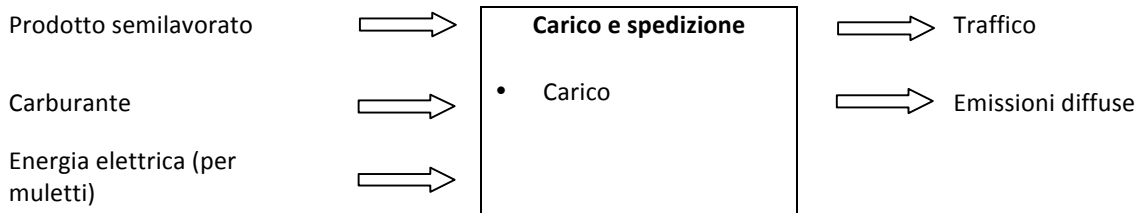
Il ciclo produttivo di Via Sagree è costituito da una catena di lavorazioni suddivisa per reparti:

1. **Movimentazione e immagazzinamento:** ricevimento componenti e semilavorati e loro immagazzinamento.
2. **Lavorazioni meccaniche:** realizzazione di mobili e di prototipi con l'utilizzo di seghe circolari, bordatrice monospalla, pantografo, toupie, foratrici, troncatrice, strettoio. Taglio e foratura profili in alluminio e ferro.

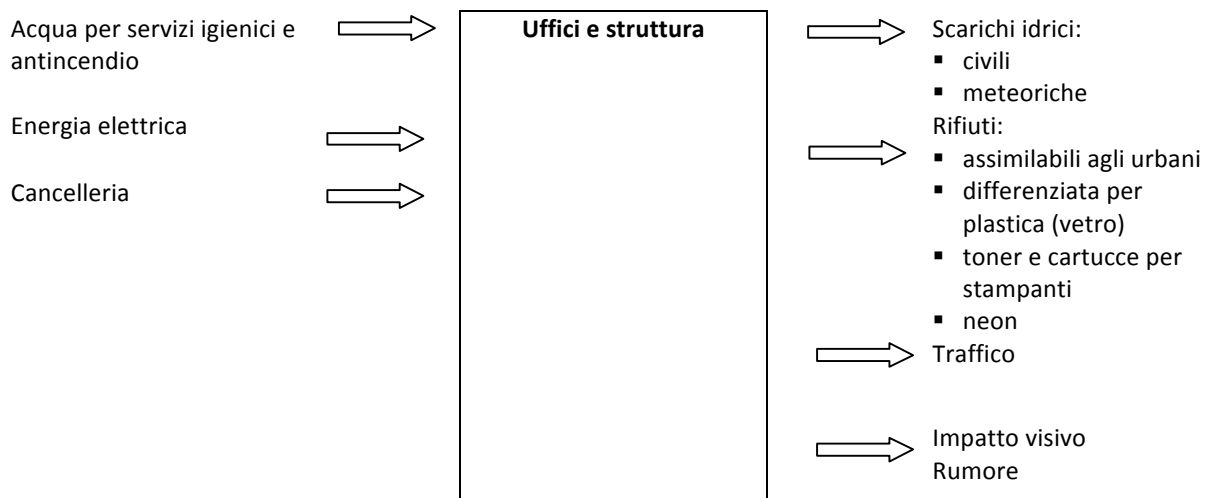
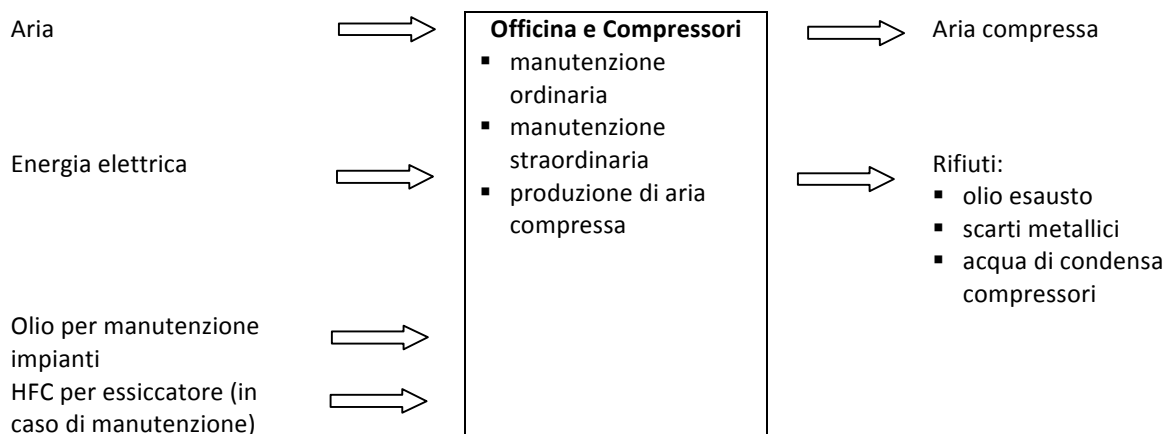
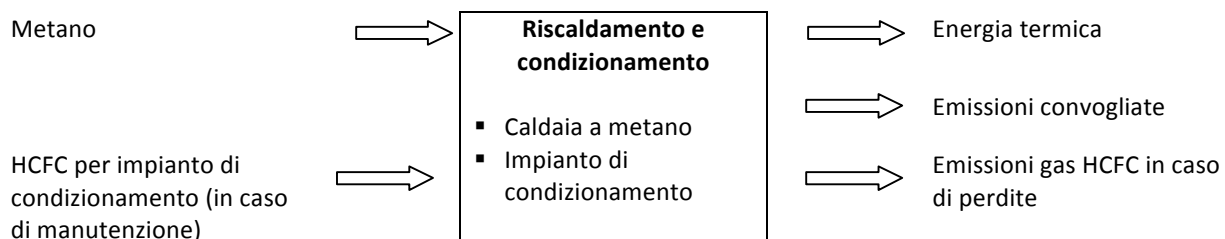
3. **Pre - montaggio, montaggio e imballaggio:** operazioni di assemblaggio, pulizia e imballaggio.
4. **Carico e spedizione:** viene eseguita la preparazione dei piani di carico per Cliente e destinazione, il carico e la spedizione delle merci.

Di seguito si riporta lo schema del ciclo produttivo con gli elementi di input ed output.

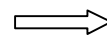
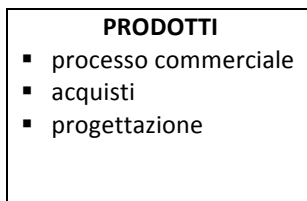
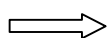




Oltre alle fasi del ciclo produttivo consideriamo gli input e output generali del sito derivati dalle attività ausiliarie e dalla struttura.



Aspetti ambientali indiretti legati alle materie prime acquistate



Aspetti ambientali indiretti legati alla commercializzazione, uso e smaltimento del prodotto.

Parte dei semilavorati prima del montaggio possono essere personalizzati tramite verniciatura all'acqua (per la finitura goffrata) e a solvente (per la finitura lucida) per i componenti in legno, epossidica per i componenti in metallo, effettuate in conto lavoro presso fornitori.

L'azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs.59 del 2005 relativamente all'obbligo di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ne tra le aziende a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 334 del 1999.

### 3 Aspetti ambientali

Di seguito si riportano i dati relativi agli aspetti ambientali derivanti dalle attività svolte nel sito.

#### 3.1 Consumo di acqua

Utilizza la risorsa idrica prelevandola dall'acquedotto utilizzata per i servizi igienici e uso antincendio. Non vi è utilizzo d'acqua nel processo produttivo.

In tabella si riportano i consumi di acqua da anno 2016 e 2017.

<b>Periodo dal</b>	<b>Periodo al</b>	<b>Consumo (mc)</b>
01.2016	06.2016	128
07.2016	12.2016	170
01.2017	06.2017	135
07.2017	12.2017	160

Non sono stati effettuati interventi alla rete idrica e non sono stati rilevate perdite all'anello antincendio. Ne consegue che quanto sopra rappresentato rappresenta l'andamento tipo dei consumi d'acqua di MARTEX Spa.

#### 3.2 Combustibili

I combustibili vengono utilizzati per il riscaldamento dei reparti produttivi e degli uffici. Sono presenti due caldaie BALTUR a gas metano ciascuna da 639 KW installate in data 26/10/2009.

Non sono presenti depositi di GPL.

Mese	2016	2017
Gennaio	26.531	27.534
Febbraio	10.423	11.657
Marzo	4.580	5.570
Aprile	161	191
Maggio	141	151
Giugno	0	0
Luglio	0	0
Agosto	0	0
Settembre	0	0
Ottobre	210	192
Novembre	8.653	9.820
Dicembre	19.823	20.831
<b>TOTALE</b>	<b>70.522</b>	<b>75.946</b>

### 3.3 Energia elettrica

L'energia elettrica viene utilizzata per il funzionamento degli impianti, per l'illuminazione interna ed esterna e per le apparecchiature degli uffici.

Si riportano di seguito i consumi in Kwh di energia elettrica.

MESE	Anno 2016	Anno 2017
<i>Gennaio</i>	23.262	28.649
<i>Febbraio</i>	23.758	25.658
<i>Marzo</i>	27.055	27.806
<i>Aprile</i>	22.266	19.244
<i>Maggio</i>	20.960	21.763
<i>Giugno</i>	20.242	22.935
<i>Luglio</i>	24.265	24.194
<i>Agosto</i>	14.075	14.351
<i>Settembre</i>	27.569	24.421
<i>Ottobre</i>	23.966	25.464
<i>Novembre</i>	26.005	27.782
<i>Dicembre</i>	25.558	27.796
<b>TOTALE</b>	<b>278.981</b>	<b>290.063</b>

### 3.4 Materie prime e altri prodotti in ingresso

Le principali materie prime impiegate e prodotti in ingresso sono:

- semilavorati e prodotti finiti d'acquisto provenienti da Fornitori esterni (vetri, articoli rivestiti in tessuto, semilavorati in legno, alluminio e ferro, ecc...).
- materiali per il confezionamento (cartone, polistirolo, estensibile, pallet).

### 3.5 Prodotti chimici

I prodotti chimici utilizzati sono:

- Colle viniliche e colle termofondenti
- Alcool e prodotti detergenti per la pulizia dei pezzi finiti

I consumi saranno registrati non appena disponibili per un periodo significativo di tempo.

Vengono inoltre utilizzati prodotti per la manutenzione (addolcitore centrale termica, olii per lubrificazione compressori, ecc.)

I prodotti sono conservati presso i luoghi di utilizzo.

E' presente un serbatoio fuori terra della capacità di 200 litri contenente acetone non più in uso.

Sono rispettate le indicazioni riportate sulle schede tecniche e di sicurezza che sono conservate presso RSGA che tiene elenco dei prodotti con indicazione della data della scheda di sicurezza.

### 3.6 Rischio incendio

Le attività svolte la rendono un'industria a rischio di incendio medio. A fronte del progetto di modifica/ampliamento è stata presentata in data 09/09/2011 nuova relazione tecnica presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone che, in data 07/11/2011, ha espresso parere favorevole subordinatamente all'osservazioni di specifiche prescrizioni in corso di risoluzione da parte dell'azienda.

L'azienda era in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) valido fino al 29/09/2013 per le attività n. 47, 43, 91 del DM 16.02.82 intestato a Martex Spa.

In data 13/11/2013 l'Azienda ha ottenuto da parte del Comando Provinciale dei Vigilio del Fuoco di Pordenone l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio nella quale risulta indicata la data prossima scadenza 29/09/2018.

I dispositivi antincendio sono costituiti da:

- 43 estintori a polvere da 9 kg
- 2 estintori a CO2 da 5 kg
- 18 manichette UNI 45
- 2 manichette UNI 70
- vasca antincendio da 200mc dotata di 2 elettropompe con alimentazione elettrica autonoma ed alimentata dall'acqua di acquedotto.
- Impianto completo di rilevazione fumi incendio con sistema ottico ed acustico d'allarme.

Sono definiti in organigrammi esposti in bacheca presso i reparti produttivi e negli uffici ruoli e le responsabilità per la sicurezza e antincendio (squadre primo soccorso e antincendio).

Viene regolarmente effettuata la formazione per incaricati emergenza incendi.

Gli attestati di frequenza sono conservati da RSPP.

La manutenzione e controllo periodici dei presidi antincendio (estintori, manichette, prova di funzionamento pompa a gasolio per prelievo acqua per antincendio, ecc.) viene regolarmente eseguita e registrata.

Sono presenti in azienda i certificati di conformità degli impianti elettrici come prescritto dalla L. 46/90 e s.m.i.

Le prescrizioni di legge applicabili sono:

DPR n.577 del 29/07/1982 "Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi antincendio",

DPR n° 37 del 12/01/1998 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59",

DM 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"  
DPR 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122



### 3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera consistono nelle emissioni delle caldaie alimentate a gas metano e sottostazione di abbattimento polveri di legno (punto E1).

Quest'ultimo punto di emissione risulta autorizzato mediante determinazione dirigenziale n. 971 del 08.05.2012 di voltura dell'autorizzazione precedente intestata a Ex Martex Spa. (decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. ALP. 10\_1923-PN/INAT/1307 del 25.10.2004). La richiesta di voltura è stata inviata in data 04/04/2012.

In data 29.02.12 è stata effettuata comunicazione (come Ex Martex Spa) alla Provincia di Pordenone delle modifiche non sostanziali dovute alla sola variazione degli impianti collegati con l'impianto di aspirazione polveri. Il medesimo ente non ha replicato nei termini previsti di 60 giorni: ciò comporta il mantenimento delle medesime prescrizioni autorizzative contenute del decreto sopra citato.

L'autorizzazione oggetto della voltura richiama integralmente le disposizioni del decreto regionale che prescrive all'azienda di:

- tenere registro su cui annotare sistematicamente gli interventi di ispezione, controllo e manutenzione dei dispositivi di trattamento delle emissioni
- effettuare analisi annuali nelle più gravose condizioni di esercizio.

Il limite di emissione da rispettare per il parametro polveri totali è di 10 mg/Nmc.

Nell'impianto di abbattimento costituito da filtro a maniche il sistema di lavaggio ad aria compressa è dotato di dispositivo economizzatore automatico operante sul grado di intasamento delle maniche.

La gestione delle caldaie (vedi paragrafo combustibili) avviene nel rispetto del Decreto DPR n° 412 del 26/08/1993- Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e del D.P.R n° 551 del 21/12/1999 – Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.

Non vi sono emissioni diffuse.

### 3.8 Sostanze lesive dello strato di ozono e ad effetto serra (Halons, CFC, HCFC, HFC, ecc.)

La dotazione antincendio è costituita da un pompe/manichette e da estintori riempiti a polvere chimica e CO<sub>2</sub>. Nessuno degli estintori è riempito con Halons.

È presente un impianto di condizionamento (AERMEC NRA302) per gli uffici contenente gas refrigerante R22 nella quantità di Kg 17,5. Poiché le quantità superano i 3 kg l'azienda provvede alla manutenzione annuale con controllo delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico e registrazione su apposito libretto come prescritto dal DPR n. 147 del 15.02.06 e DPR 27 gennaio 2012 n. 43.

L'essiccatore (modello FD230) al servizio dei compressori contiene R404a in quantità pari a 1,8 kg e quindi non soggetto a verifica periodica di assenza di fughe di gas ai sensi del reg. CE 842/06 e reg. CE 1516/07.

Tali impianti non sono soggetti all'obbligo di comunicazione alle autorità competente ai sensi del DM 03.10.01.

Le prescrizioni di legge applicabili sono:

DPR n. 147 del 15.02.06, Reg.CE 842 del 17/05/2006, Reg.CE n°1516 del 19/12/2007, Reg.CE 1005 del 2009,

DPR n. 43 del 27 gennaio 2012

### 3.9 PCB

L'unità produttiva è dotata di due trasformatori a resina ("A" matr.n. 27888 da 630 kVA e "B" matr.n. 27887 da 250 kVA entrambi del 2002) utilizzati per l'alimentazione delle macchine e per l'illuminazione degli ambienti di lavoro. I trasformatori sono collocati all'interno di una cabina di proprietà dell'azienda. La manutenzione viene svolta da ditta esterna specializzata.

Non esistono altre apparecchiature contenenti PCB pertanto l'aspetto ambientale PCB risulta non applicabile.

### 3.10 Olio e olio esausto

Sono utilizzati olii idraulici per la manutenzione delle macchine.

L'olio esausto viene regolarmente conferito a smaltitori autorizzati.

Per contenere il rischio sversamenti vengono collocati contenitori con materiali assorbenti quali stracci, segatura.

Leggi di riferimento: D.Lgs. n° 95 del 27/01/1992 - Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati e s.m.i.

DPR n° 691 del 23/08/1982 - Attuazione della direttiva (CEE) n. 75/ 439 relativa alla eliminazione degli oli usati.

### 3.11 Scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono di tipo civile in quanto provenienti dai servizi igienici dislocati in diversi punti dello stabilimento e negli uffici.

Gli scarichi dai servizi igienici passano attraverso 3 vasche Imhoff e 3 vasche condensa grassi per poi essere convogliati in fognatura comunale, quest'ultima senza depuratore finale.

L'autorizzazione agli scarichi idrici dell'intero insediamento è contenuta nella concessione edilizia e nel Provvedimento Unico del 14.11.11 senza indicazione di particolari prescrizioni.

L'azienda era in precedenza già in possesso di autorizzazione agli scarichi compresa nella concessione edilizia n. CE 68/02 senza indicazione di particolari prescrizioni.

L'acqua di condensa dei compressori viene raccolta e gestita come rifiuto.

Riferimenti normativi: D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni.

### 3.12 Rifiuti

Nella tabella seguente si riportano le quantità di rifiuti prodotti nel 2016 e 2017 suddivisi per tipologia:

Descrizione	2016	% rispetto al totale	2017	% rispetto al totale
Imballaggi in carta e cartone	6.910	11,0	5.520	9,2
Imballaggi in plastica	1.760	2,8	1.260	2,10
Imballaggi in materiali misti	3.360	5,3	5.200	8,6
Residui di taglio	42.800	68,1	40.200	67,1
Segatura	4.720	7,5	4.650	7,7
Alluminio	1.220	1,9	1.300	2,1
Ferro e acciaio	1950	3,1	1750	2,9
	<b>62.720</b>		<b>59.880</b>	

La gestione dei rifiuti avviene secondo le prescrizioni della normativa vigente: D.lgs. 152/2006 parte IV e s.m.i. Le autorizzazioni dei trasportatori, smaltitori ed eventuali intermediari sono richieste da Martex Spa che è incaricato della loro conservazione e aggiornamento.

### 3.13 Rumore interno/esterno

In riferimento al rumore interno, è in corso l'aggiornamento del DVR. È prevista l'esecuzione della rilevazione del rumore interno entro il 2018.

Il Comune di Prata non ha ancora provveduto alla zonizzazione acustica del proprio territorio pertanto in assenza di altre indicazioni, sono stati applicati i limiti di cui all'art. 6, comma 1 del DPCM 01.03.91 e precisamente:

- come "Tutto il territorio nazionale" per quanto riguarda il rumore misurato ai confini.

Si considera l'ultima analisi, effettuata da tecnici competenti in acustica iscritti nell'elenco regionale, anche se riferita all'attività precedente, perché le lavorazioni interne e le fonti di rumore all'esterno sono rimaste pressoché invariate. L'analisi ha rilevato una rumorosità inferiore ai limiti di legge.

#### RISULTATI DELLE MISURAZIONI FONOMETRICHE

I rilievi fonometrici sono stati eseguiti con il metodo della campionatura (3 rilievi strumentali per singola postazione fonometrica individuata).

NB: Per l'entità dell'esposizione a vibrazioni mano/braccio si prenda visione della specifica valutazione del rischio.

Punto di Misura (rif.plan.)	Descrizione	Leq,A dB(A)	Leq,C dB(C)	L <sub>peak,C</sub> dB(C)	DPI Leq,A (attenuatori personalizzati) SNR dichiarato=23,5 dB - β=0,50	Verifica Adeguatezza DPI
001	Livello sonoro banchi assemblaggio	72,4 ± 0,7	75,6 ± 0,7	103,1 ± 0,7	//	//
002	Livello sonoro banchi assemblaggio	70,3 ± 0,7	73,6 ± 0,7	99,8 ± 0,7	//	//
003	Operazioni di soffiatura con pistola ad aria compressa	86,5 ± 0,7	85,2 ± 0,7	104,2 ± 0,7	72,2	Buona
004	Area montaggi - zona vicino macchine lavorazione legno	80,5 ± 0,7	81,8 ± 0,7	97,8 ± 0,7	//	//
005	Posto operatore macchina SCM foratrice Tech Z5	83,5 ± 0,7	84,8 ± 0,7	99,6 ± 0,7	71,8	Buona
006	Posto operatore macchina bordatrice Brandt (quadro)	85,0 ± 0,7	85,5 ± 0,7	100,8 ± 0,7	72,5	Buona
007	Posto operatore macchina bordatrice Brandt (retro)	89,9 ± 0,7	89,7 ± 0,7	102,3 ± 0,7	76,7	Accettabile
008	Posto operatore macchina sezionatrice SCM Sigma Impact	85,6 ± 0,7	87,3 ± 0,7	105,7 ± 0,7	74,3	Buona
009	Area magazzino ricevimento materia prima	71,7 ± 0,7	74,7 ± 0,7	95,3 ± 0,7	//	//
010	Officina - utilizzo tornio	82,7 ± 0,7	84,0 ± 0,7	98,9 ± 0,7	71,0	Buona
011	Officina - centro ambiente	62,8 ± 0,7	65,0 ± 0,7	98,0 ± 0,7	//	//
012	Officina - utilizzo troncatrice per ferro MEP	87,4 ± 0,7	87,9 ± 0,7	107,1 ± 0,7	74,9	Buona
013	Officina - utilizzo troncatrice per alluminio FDM Spring 45	83,7 ± 0,7	83,3 ± 0,7	107,7 ± 0,7	70,9	Buona
014	Utilizzo smerigliatrice portatile	95,1 ± 0,7	93,6 ± 0,7	110,4 ± 0,7	80,6	Insufficiente
015	Addetto prelievi e spedizioni - centro ambiente	73,9 ± 0,7	76,1 ± 0,7	101,4 ± 0,7	//	//
016	Pausa fisiologica - posto di ristoro	59,5 ± 0,7	64,8 ± 0,7	92,0 ± 0,7	//	//
017	Uffici	54,8 ± 0,7	60,7 ± 0,7	87,4 ± 0,7	//	//

### 3.14 Odori

L'attività non comporta emissioni di sostanze chimiche in atmosfera; l'aspetto ambientale "odori" è pertanto trascurabile.

### 3.15 Vibrazioni

L'attività non comporta una produzione significativa di vibrazioni; l'aspetto ambientale "vibrazioni" è pertanto trascurabile.

### 3.16 Polveri diffuse

In condizioni normali di attività non c'è presenza di polveri diffuse, nel corso delle operazioni di manutenzione straordinaria o di emergenza ci possono essere polveri provenienti dalla sottostazione (segatura).

### 3.17 Inquinamento elettromagnetico

Non sono presenti nel sito fonti di inquinamento elettromagnetico; l'aspetto ambientale "inquinamento elettromagnetico" è pertanto trascurabile.

### **3.18 Radiazioni ionizzanti**

Non esiste all'interno dell'azienda alcuna apparecchiatura o strumentazione che costituisce fonte di radiazioni.

### **3.19 Suolo e sottosuolo**

È presente n°1 serbatoio interrato da 9000 litri che conteneva gasolio. E' presente il certificato di collaudo di tenuta del serbatoio eseguito in data 18/12/2001.

A seguito del passaggio per gli impianti termici da gasolio a metano il serbatoio è stato dimesso e successivamente bonificato in data 30/11/2010 da specifica ditta autorizzata (Cert.n.73/2010).

### **3.20 Coperture in cemento-amianto**

Non è presente amianto né come copertura né come isolante.

### **3.21 Traffico e impatto visivo**

Il traffico in entrata e uscita dall'azienda è dovuto ai dipendenti e ai camion che portano i semilavorati e a quelli che trasportano il prodotto finale.

Il traffico di mezzi in entrata e in uscita presenta un andamento costante nel corso dell'anno.

Sono presenti due accessi uno per lo scarico di semilavorati ed uno per il carico di prodotti finiti.

I mezzi in entrata sono circa 6 al giorno, mentre per quanto riguarda i mezzi in uscita il passaggio è di circa 4 transiti.

A questi si devono aggiungere i dipendenti: circa il 70% escono e rientrano nella pausa pranzo, i rimanenti rimangono fino a sera effettuando quindi 2 passaggi al giorno.

Per quanto riguarda l'impatto visivo risulta ridotto grazie alla presenza di alberi che circondano il perimetro dell'Azienda.

## **4 Aspetti ambientali indiretti di MARTEX Spa**

Gli aspetti ambientali indiretti sono aspetti sui quali l'azienda può esercitare un controllo e una gestione solo in maniera indiretta, intervenendo sulla scelta della tipologia di prodotti da proporre sul mercato, in fase di progettazione, sui fornitori, per quanto possibile, sulle informazioni per le corrette modalità di smaltimento a fine vita (sia verso i montatori che ai clienti utilizzatori) e per la corretta manutenzione.

In particolare l'azienda opera attraverso la scelta di materie prime quali pannelli in truciolare prodotti con utilizzo di materiale da post consumo, con la parziale sostituzione della verniciatura a solvente con la verniciatura all'acqua e con la sensibilizzazione di fornitori e clienti per l'adozione di modalità di gestione delle attività nel rispetto dell'ambiente; dove possibile vengono privilegiati fornitori in possesso di sistema di gestione ambientale ISO 14001 o EMAS.

## **5 Comunicazioni esterne**

Non vi sono segnalazioni in merito né da enti di controllo né dal vicinato.